

INCONTRO CON IL MIT PER VERIFICA ACCORDO DEL 21 APRILE 2017

In data odierna, si è tenuto un incontro con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti insieme al Comando Generale delle Capitanerie di Porto e le Organizzazioni Sindacali Confederali per fare il punto sulle varie problematiche che erano state oggetto della manifestazione dello scorso 17 marzo e che avevano trovato parzialmente sintesi con l'accordo del 21 Aprile 2017.

In particolare abbiamo chiesto come Uiltrasporti un aggiornamento sugli argomenti relativi a:

lavori usuranti, copertura costi corsi di formazione, collocamento e sua informatizzazione, corsi direttivi e retroattività degli stessi.

Le risposte che abbiamo avuto non hanno evidenziato nessun passo avanti rispetto a quanto lo stesso tavolo di confronto ci aveva comunicato qualche mese fa, evidenziando, di fatto, un rallentamento, se non uno stallo, nella gestione delle problematiche sopra esposte.

E' stato evidenziato l'immobilismo anche di altre Istituzioni, vedi il Ministero del Lavoro, che avrebbe dovuto fornire delle risposte esaustive sul riconoscimento del lavoro usurante per i marittimi nonostante una richiesta formale inviata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, e che ad oggi non ha ancora espresso nessun parere; anche per quanto riguarda la copertura dei costi relativi ai corsi direttivi ed alla formazione più in generale, la Conferenza Stato-Regioni, non ha preso ancora in considerazione la problematica, tanto che lo stesso Ministero dei Trasporti ha dovuto sollecitare, nuovamente, una loro risposta.

Per quanto riguarda il collocamento e l'unificazione in un unica banca dati tra quelle già presenti nei tre Ministeri di riferimento ovvero Trasporti, Lavoro e Salute, per agevolare meglio l'incontro tra domanda ed offerta di lavoro ed avere un anagrafica aggiornata di tutti i marittimi, di fatto, rimane ancora un progetto tutto da definire e non sembra che si possa realizzare in tempi certi.

Infine per quanto riguarda la formazione a distanza, il Comando Generale ci ha riferito dell'esiguo numero di centri di formazione che hanno chiesto l'accredito per effettuare questo tipo di formazione, riconfermando per i Corsi Direttivi, nonostante una lettera della Commissaria U.E. dott.ssa Berg che evidenziava la massima discrezionalità di scelta da parte del MIT, la retroattività prevista dalla circolare 33.

Come Uiltrasporti abbiamo espresso la nostra insoddisfazione per le risposte avute e per la staticità con cui ancora procedono i lavori, chiedendo di verbalizzare la nostra posizione.

Ci aspettavamo delle risposte diverse, in direzione di ciò che a gran voce chiedono i marittimi, a partire dalla modifica di fatto di alcuni contenuti della circolare n.33 ed in particolare sull'eliminazione della retroattività.

All'instabilità del lavoro marittimo, all'incertezza di trovarlo anche quando è richiesto, si aggiungono spesso i costi di corsi non espressamente richiesti dalla Commissione Europea che svantaggiano in modo evidente questa disagiata categoria.

Per quanto sopra, nei prossimi giorni, faremo una valutazione sia all'interno della nostra organizzazione che insieme anche alle altre sigle sindacali confederali per valutare ulteriori strumenti e passaggi da fare, tesi alla soluzione di questa vertenza.

Roma, lì 9 ottobre 2017

UILTRASPORTI NAZIONALE

UILTRASPORTI Segreteria Nazionale

Viale del Policlinico, 131- 00161 Roma

Tel. 06 862671 - Fax 06 86207747

www.uiltrasporti.it